

STATISTICHE FLASH

NUMERI E GRAFICI PER CAPIRE IL VENETO

Il 2022 segna il "ritorno alla normalità", dopo due anni di limitazioni agli spostamenti e di distanziamento forzato. E la sete di cultura, di conoscenza, assieme al desiderio di aggregazione e confronto, sono confermati dall'affluenza in forte crescita di musei, biblioteche, e delle varie forme di spettacolo, fotografata dalle rilevazioni Istat e SIAE appena concluse. Nel complesso, gli istituti museali¹ veneti - che comprendono musei in senso stretto, ma anche aree archeologiche e complessi monumentali - hanno accolto nel 2022 più del doppio dei visitatori dell'anno precedente, pur mantenendosi ancora al di sotto delle cifre pre-covid: i visitatori sono stati 8,6 milioni, contro i 9,8 milioni del 2019 (-11,6%). In alcuni casi il numero di visitatori ha iniziato a superare il corrispettivo pre-pandemico. Ad esempio ciò è successo a giugno 2022 per i musei veneti di titolarità ministeriale, momento in cui è venuto meno anche l'obbligo di green pass da chi proviene dall'Europa². Grazie a ciò il 2022 ha visto, per questa tipologia di offerta, un incremento superiore all'1% di visitatori rispetto al 2019, corrispondente ad un +9% di introiti. Si tratta di un sottoinsieme particolare, che accoglie il 12% dei flussi registrati da tutti gli istituti museali della regione. In Veneto le strutture più frequentate sono quelle comunali (64,5% dei visitatori), ma anche quelle private assumono una certa rilevanza (18,5%). Anche nelle biblioteche, gli utenti che hanno usufruito nel corso dell'anno di almeno un servizio documentabile, come prestito locale o inter-bibliotecario, ma anche digitale, stanno risalendo molto rapidamente (+55,7% rispetto all'anno precedente), attestandosi a 15 utenti attivi ogni 100 abitanti³. L'offerta è caratterizzata in Veneto, come nel resto d'Italia, da una distribuzione capillare di luoghi della cultura. In particolare, nella nostra regione sono presenti 290 istituti museali, in media 2 ogni 100 Km² (uno ogni 17mila abitanti) e 706 biblioteche, in media 4 ogni 100 Km² (una ogni 7mila abitanti). Per approfondimenti, si possono consultare le elaborazioni proposte dal nostro sito istituzionale al seguente link: https://statistica.regione.veneto.it/banche_dati_economia_cultura.jsp

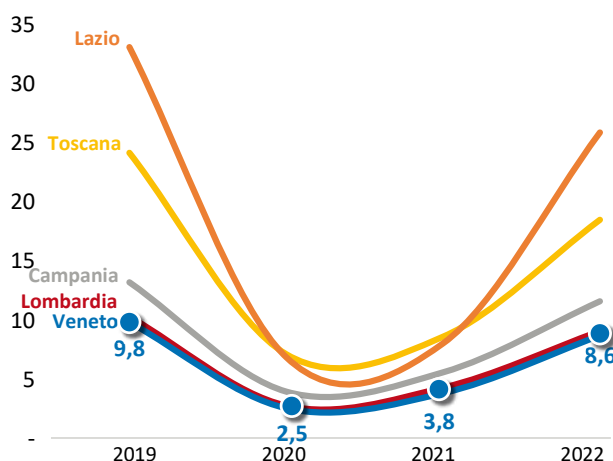


SETE DI CULTURA

1 Istituti che acquisiscono, conservano, ordinano ed espongono al pubblico beni o collezioni di interesse culturale; sono escluse le mostre temporanee (come ad esempio la Biennale di Venezia), gli orti botanici, le gallerie a scopo commerciale, gli istituti privi di modalità di fruizione organizzate e quelli completamente multimediali.
 2 Solo per i musei di titolarità ministeriale è possibile individuare il momento esatto, per la disponibilità del dettaglio mensile.
 3 Le biblioteche considerate escludono quelle scolastiche, universitarie e quelle riservate solo ad un'utenza interna.

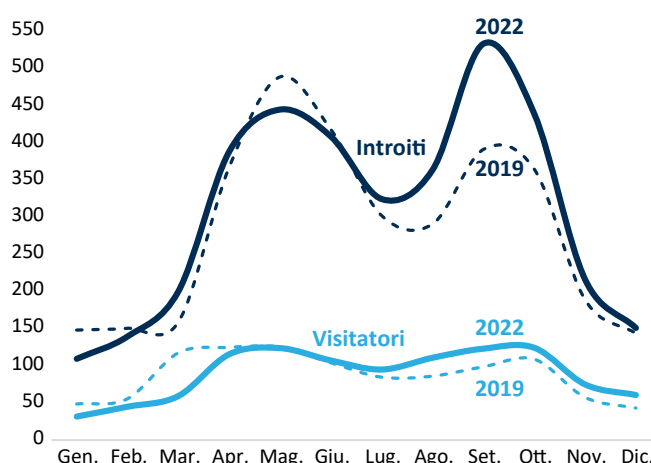
LUOGHI CHE TORNANO AD ACCOGLIERE NUMEROSI CITTADINI E TURISTI, DOPO LE LIMITAZIONI DELLA PANDEMIA

Visitatori degli istituti museali (milioni) nelle prime cinque regioni italiane (*)



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

Visitatori (migliaia) e introiti (migliaia di €) degli istituti museali di titolarità ministeriale per mese. Veneto - Anni 2019 e 2022



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Ministero della Cultura

(*) Le variazioni rispetto agli anni precedenti sono attribuibili, in parte, alla diversa composizione dell'universo osservato, a seguito di cessazioni, chiusure temporanee e aperture di nuove strutture, oltre che alla capacità progressivamente crescente di rilevazione del fenomeno.



SONO DISPONIBILI:

- Quadro macro-economico, previsioni fino al 2025
- Turismo, dati provvisori a novembre 2023
- Bollettino socio-economico del Veneto, gennaio 2024

<http://www.regione.veneto.it/web/guest/statistica>

Consulta il Rapporto statistico interattivo per maggiori informazioni: <https://statistica.regione.veneto.it/dashboard>

I 290 istituti museali presenti in Veneto¹ nel 2022 accolgono 8.643.756 visitatori e in circa un terzo delle strutture si accede gratuitamente. La tipologia di museo maggiormente scelta dal pubblico è quella che espone opere d'arte fino a tutto l'800, con quasi tre milioni e mezzo di visitatori. Si tratta degli istituti più diffusi, la cui visita viene considerata un'occasione irrinunciabile da molti di coloro che giungono nelle nostre città d'arte, grazie anche ad un'organizzazione che può assicurare molti giorni di apertura: in media 272 giorni all'anno contro 186 della media generale.

Le entrate derivanti dalla vendita di biglietti d'ingresso² per un terzo degli istituti veneti, nel 2022, sono inferiori a 5mila euro; per un altro terzo sono tra 5mila e 50mila. Infine per

l'ultimo terzo le cifre sono ancora superiori, con qualcuno che va oltre al milione di euro. Si tratta di: due istituti della provincia di Verona (Casa di Giulietta e Anfiteatro Arena), due della provincia di Padova (tra cui il Museo degli Eremitani assieme alla Cappella degli Scrovegni), sei della provincia di Vicenza (tra cui il Teatro Olimpico e la Basilica Palladiana), sei della provincia di Venezia (tra cui le Gallerie dell'Accademia e il Palazzo Ducale).

Tra le biblioteche, le più diffuse e le più frequentate sono naturalmente quelle di pubblica lettura, che nel 2022 hanno avuto circa 682mila utenti attivi, cioè iscritti che hanno effettuato durante l'anno almeno un servizio documentabile. Seguono le biblioteche che erogano servizi specializzati, rivolti a una specifica categoria di utenti o inerenti specifiche discipline, come le biblioteche aziendali, professionali o associative, con 32mila utenti. La tipologia di biblioteche più rara e con utenti selezionati è quella che assicura la conservazione del proprio patrimonio bibliografico, con 8 mila utenti.

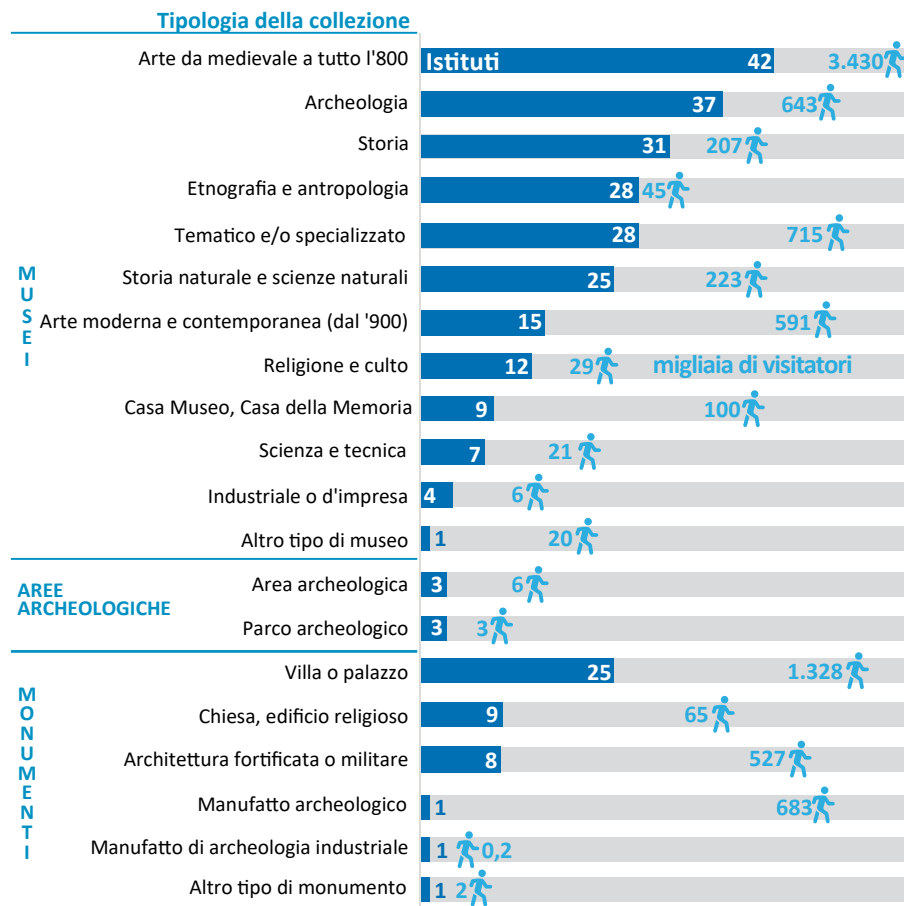
¹ 239 musei, gallerie o raccolte, 45 monumenti o complessi monumentali e 6 aree o parchi archeologici

² Entrate al lordo delle imposte, delle quote spettanti ai concessionari del servizio di biglietteria e degli eventuali corrispettivi a terzi.

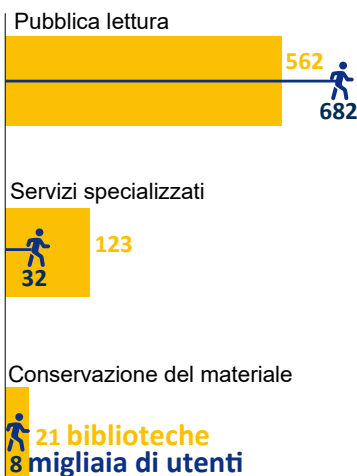
MOLTEPLICI PECULIARITÀ

DOMANDA E OFFERTA

MUSEI (unità) e visitatori (migliaia) per natura della struttura espositiva e tipologia della collezione. Veneto - Anno 2022



BIBLIOTECHE (unità) e utenti attivi (migliaia) per tipologia. Veneto - Anno 2022



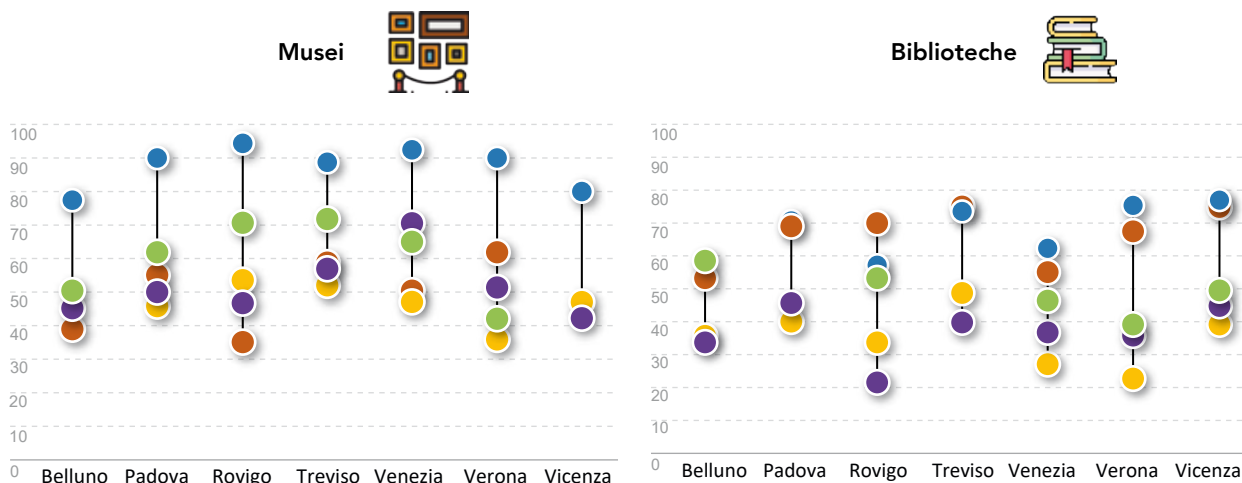
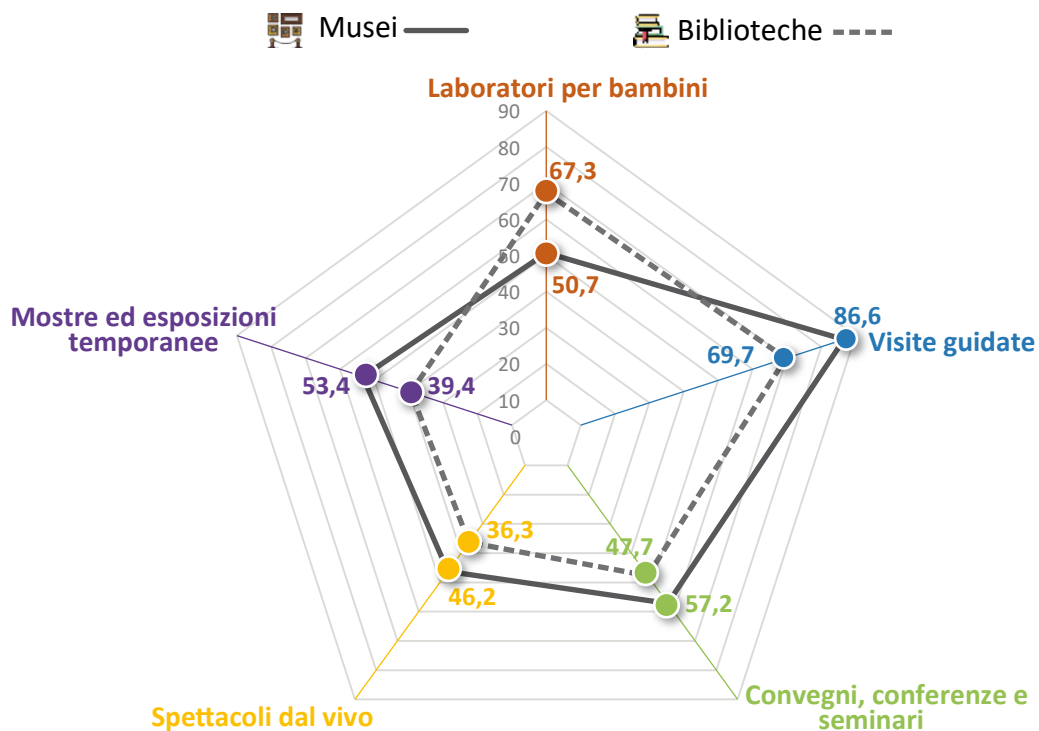
Anche se aumentano e si diversificano sempre più i servizi offerti via web, che guardano al futuro e si sono rivelati indispensabili nel recente periodo pandemico, le attività "complementari" svolte da musei e biblioteche preminentemente in presenza continuano a fiorire, con il favore del pubblico.

ATTIVITÀ CULTURALI E DIDATTICHE

Molto diffuse sono le visite guidate, che fanno vedere le opere da una prospettiva differente, proposta da professionisti del settore (possibilità fornita dall'86,6% dei musei e dall'69,7% delle biblioteche). Importante è anche la quota di strutture che propone convegni, conferenze e seminari (musei 57,2%, biblioteche 47,7%). Circa la metà dei musei propone anche mostre ed esposizioni temporanee; lo fa anche il 40% delle biblioteche. Lo stesso vale per la proposta di assistere a spettacoli dal vivo. Le biblioteche, in particolar modo, si propongono per animazioni o laboratori rivolti ai bambini (67,3%), attività che, nel caso dei musei, riguarda circa la metà delle organizzazioni e coinvolge anche le scolaresche.

OCCASIONI CULTURALI E DIDATTICHE PER TUTTE LE ETA'

Percentuale di istituti museali e di biblioteche che svolgono attività didattiche. Veneto - Anno 2022



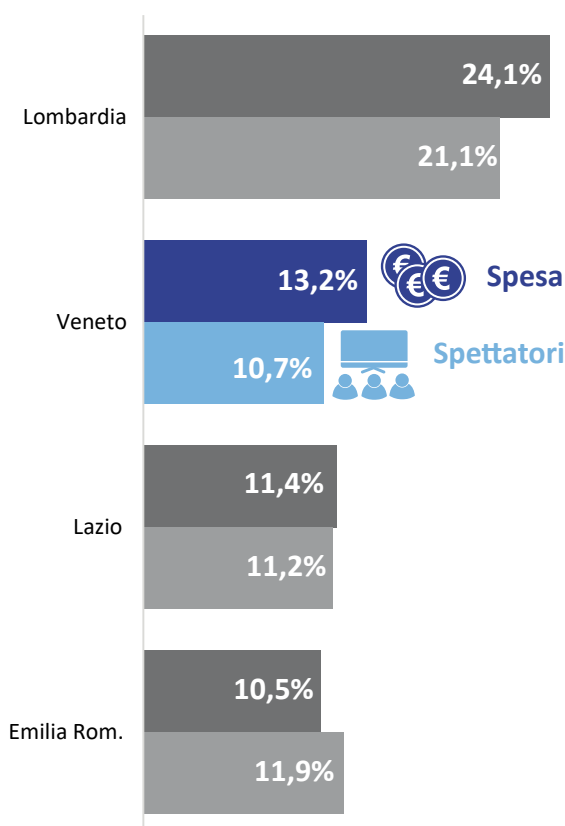
È ben noto che il settore della cultura è stato uno dei più colpiti dalle ripercussioni della pandemia: SIAE stima che la spesa dedicata dal pubblico a spettacoli e sport in Veneto sia stata nel 2020 e nel 2021 solo un quarto rispetto a quella del 2019, con cifre attorno ai 150 milioni di euro, rispetto agli oltre 600 pre-pandemia. Però è iniziata la ripresa che per il 2022 vede cifre importanti, sebbene non completamente allineate con quelle del 2019 pre-covid.

Considerando il complesso delle attività – comprendenti cinema, teatro, concerti, sport, ballo e concertini, spettacolo viaggiante, mostre ed esposizioni, manifestazioni all'aperto – nel 2022 il Veneto totalizza 21,8 milioni di spettatori, che hanno sostenuto una spesa complessiva di 404 milioni di euro, più che raddoppiati dall'anno precedente. Tale somma rappresenta il 13,2% di quanto sia stato speso in tutta Italia, e su questo fronte la nostra regione appare seconda solamente alla Lombardia. L'interesse dimostrato dal pubblico è diretto soprattutto alla fruizione di spettacoli in parchi da divertimento/acquatici/attrazioni viaggianti e ballo/intrattenimenti musicali, entrambe le categorie con più di 5 milioni di spettatori, segue il cinema (quasi 4 milioni). Per incassi risulta fondamentale il ruolo dei parchi (146 milioni di €), seguito a distanza dai concerti e dal ballo (oltre 70 milioni). La spesa media per spettatore è complessivamente di 19€, cifra che riassume i 7€ medi per accedere a cinema e fiere, fino ad un massimo di 36 € spesi mediamente per assistere a concerti.

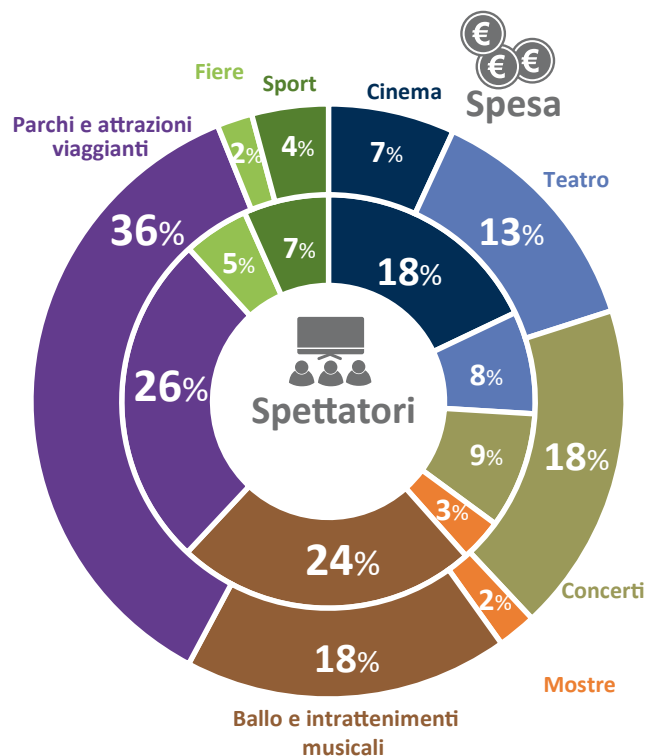
GLI SPETTACOLI

IL VENETO E' SECONDO PER SPESA DEL PUBBLICO IN SPETTACOLI

Le prime regioni italiane per affluenza e spesa sostenuta negli spettacoli. Anno 2022



Spettatori e spesa per tipologia dello spettacolo. Veneto - Anno 2022



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati SIAE